

VIAGGIO TRA LE SOCIETÀ

BASKET CLUB BOLZANO

Presidente:	Franco Lenzi
Vice Presidente:	Carlo Alberto Valer
Dirigente responsabile:	Carlo Alberto Valer
Dirigente accompagnatore:	Gianni Ribolli
Segretario:	Antonella Corrado
Resp. settore giovanile:	Maurizio Travaglini
Dirigente settore minibasket:	Loretta Vitelleschi Zauzich



Giovani leve, stagione da protagoniste

Basket Club Bolzano: si prepara l'under 17 che dovrà alimentare la prima squadra

di Francesco Servadio

BOLZANO. Sta per partire la nuova stagione agonistica della pallacanestro giovanile e il Basket Club Bolzano ha tutta l'aria di viverla da protagonista. Nella più importante società in "rosa" della regione militano le ragazze più promettenti della realtà cestistica locale. In particolare, l'annata del '95 si è arricchita di alcune atlete provenienti (in prestito) dal Merano. Gli organici sono stati integrati, grazie alla collaborazione fra società, con le migliori giocatrici presenti sulla piazza. Da oltre mezzo secolo, il basket femminile risponde all'acronimo di Bcb. «Nata il 2 ottobre del 1967, la società si rivolgeva, originariamente, a ragazzi e ragazze. Destinarla al settore femminile fu una scelta maturata pochi anni dopo. All'epoca esistevano squadre maschili, perciò ci sembrò naturale offrire spazio alle ragazze», afferma il dirigente responsabile, Carlo Alberto Valer. Da allora, il Bcb ha percorso molta strada. «Siamo riusciti a far convergere, a Bolzano, i tecnici più preparati della pallacanestro femminile», dichiara il coordinatore del settore giovanile, Stefano Toso.

E se il corso di minibasket è già iniziato, le giocatrici delle varie categorie scalpitano per tornare sul parquet: dalle under 14 alle under 15, fino alle under 17 e a coloro che disputeranno il campionato di Promozione.



La squadra delle under 17 del Basket Club Bolzano al gran completo

La squadra che parteciperà a quest'ultima competizione sarà costituita da cestiste del '95 e del '96 e dalle ragazze più grandi», prosegue Toso. Il gruppo più numeroso è rappresentato dall'under 17, impegnato in due campionati distinti: il primo regionale, il secondo d'Elite. Uno staff di quattro allenatori (Maurizio Travaglini, Fabio Viale, Giulia Donà e Corrado Besola) segue nel loro percorso le

ragazze e vi si aggiungono i tecnici e gli assistenti delle altre categorie. «Mauro Porcelli, che è anche il responsabile tecnico del settore minibasket, allena con il suo vice Paolo Felici le under 14 e le under 15, mentre Elisa Weiss e Sara Frigo preparano le Esordienti. La sezione del minibasket è invece composta dalla dirigente Loretta Vitelleschi Zauzich, dagli istruttori Mauro Porcelli, Elena Brugnara, Paola Valer e dagli as-

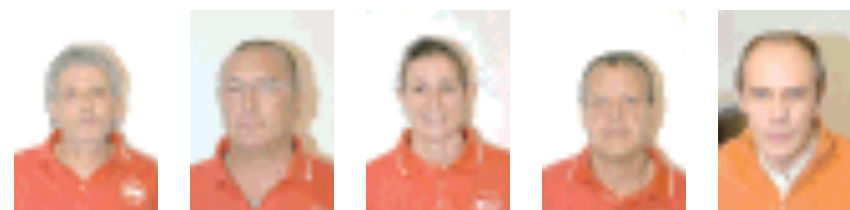
sistenti Greta Obexer e Max Roubal», precisa Toso. Il Bcb si affida all'esperienza e alle capacità di coach Maurizio Travaglini, responsabile tecnico del settore giovanile e allenatore dell'under 17 Elite. Travaglini è stato anche il mister della storica promozione in A1. «Quello dell'under 17 è il gruppo più vicino alla prima squadra, intorno alla quale gravitano cinque ragazze che perciò svolgono allenamenti doppi», sostiene

il mister. «Alcune cestiste hanno la possibilità di allenarsi quattro, cinque o addirittura sei volte la settimana con la categoria superiore, in modo tale da perfezionare la preparazione. L'obiettivo delle giovanili del Bcb è la costituzione di una formazione di atlete locali, pronte a fare il grande salto di qualità nella prima squadra». Il programma, ambizioso, richiede allenatori molto motivati e altamente qualificati. Come

Fabio Viale, che fa anche parte dello staff di «Azzurrina». «Si tratta di un progetto giovanile di rilevanza nazionale, finalizzato a mostrare agli allenatori azzurri i vivai regionali». Sono quattro le ragazze del Bcb coinvolte nell'iniziativa: una nata nel '97, due nel '98 e un'altra ancora nel '99. «Quest'anno sarà decisamente impegnativo», conclude Travaglini. Le giovani biancorosse non vedono l'ora che inizi.



Sofia Pizzo Sophia Toso Stefania Carcattera Valentina Rizzello Hhovanna Cela



Corrado Besola Fabio Viale Giulia Donà Maurizio Travaglini Stefano Toso

di M. Di Giangiacomo

BOLZANO. Dopo essersi assicurata, in sole due edizioni, il ruolo di gara più dura ed affascinante del panorama italiano delle "ruote grasse", la Sellaronda Hero punta alla conquista del premio... Oscar.

Il video promozionale della massacrante maratona ciclistica ha infatti ottenuto la nomination al 29esimo Milano Internazionale Ficts Festival. Ieri lo spot è stato proiettato nella Sala Colonne di Palazzo Giureconsulti, per oggi è in programma la premiazione.

Ed il comitato organizzatore della Sellaronda Hero, capeggiato da Gerhard Vanzi, è convinto di avere le carte in regola per giocare il successo.

Ottiene la nomination lo spot della Sellaronda Hero

Mountain bike. Oggi è in programma la premiazione. Il 23 giugno la gara: aperte le iscrizioni

Lo spot, che è stato prodotto dalla Emmedue Videoproduction di Trento, diretto da Tomas Mendini con la supervisione di Giuliano Torghele, è interpretato dall'ex azzurro dello sci Peter Runggaldier, maestro di sci, guida di mountain bike e "braccio operativo" di Vanzi nella Hero: in sintonia con lo spirito della gara, il filmato è un condensato di adrenalina sportiva ed emozioni paesaggistiche.

«Non nascondo l'emozione di questa nomination - commenta Vanzi - rappresenta per noi un'ulteriore conferma della qualità del nostro



Peter Runggaldier interprete dello spot della Sellaronda Hero

lavoro, lo spunto per fare ancora meglio in futuro».

In attesa del fatidico *and the winner is...* di mercoledì, Gerhard Vanzi e Peter Runggaldier hanno già messo le basi per un'edizione 2012 ancora più bella delle prime due. L'appuntamento è per sabato 23 giugno: dopo i 1.500 della seconda edizione (28 nazioni rappresentate, vittoria del numero uno azzurro Celestino), il prossimo anno i partecipanti saranno... 2012! Il pettorale 2012 sarà messo all'asta e il ricavato verrà devoluto ad Assisport Alto Adige, l'associazione altoatesina che svolge un ruolo impor-

tante in quanto sostiene i giovani sportivi.

Le iscrizioni sono già aperte sul sito e la bontà del "parterre" è garantita dall'inserimento della gara nel calendario Uci, ma soprattutto da un montepremi da record, 45.000 euro, con il giusto riconoscimento anche per i biker della fascia "hobby". Le cifre della gara confermano la crescente passione per le due ruote in genere e il mountain bike in particolare, simbolo di libertà e natura.

Per il lancio dell'edizione 2012 è già stato "postato" sul web un nuovo video, interpretato dalle guide di mountain bike delle vallate ladine capeggiate dallo sci-alpinista Mirko Mezzanotte: un altro Oscar?